Conservazione dei documenti informatici prodotti dalle Amministrazioni del sistema pubblico trentino afferenti alle competenze della PAT

Approvazione delle linee guida

Deliberazione n. 1140 del 06/07/2015

Approvazione delle linee guida per la conservazione dei documenti informatici prodotti dalle Amministrazioni del sistema pubblico trentino afferenti alle competenze della Provincia autonoma di Trento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2015-S120-00678

Reg.delib.n. 1140
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Approvazione delle linee guida per la conservazione dei documenti informatici prodotti dalle Amministrazioni del sistema pubblico trentino afferenti alle competenze della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno 06 Luglio 2015 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Donata Borgonovo Re

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Assenti:

Carlo Daldoss

Sara Ferrari

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
Il Relatore comunica quanto segue.

La progressiva digitalizzazione della Pubblica amministrazione e la conseguente sempre maggiore produzione di documenti nativi digitali obbliga, in coerenza con quanto previsto dalla normativa in materia, ad attuare azioni precoci ed incisive finalizzate a garantirne nel tempo leggibilità, validità giuridica e fruibilità.

Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" riconosce infatti validità e rilevanza agli effetti di legge e piena efficacia probatoria al documento informatico prodotto nel rispetto di quanto disposto dal medesimo CAD e dalle relative regole tecniche.

Essendo altresì il documento informatico oggetto complesso, la cui gestione implica l'attivazione di azioni particolari, sia in fase di produzione che nell'ottica della sua conservazione nel tempo, risulta indispensabile l'attivazione immediata da parte degli Enti produttori di regole operative atte a garantirne la presa in carico con cadenza regolare e ravvicinata, in modo da assicurarne la salvaguardia, nonché l'affidamento alla cura di un soggetto conservatore accreditato ed attrezzato organizzativamente e tecnologicamente.

Evidenziato in particolare che:
- il comma 3 dell'art. 43 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) prevede che i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni siano conservati in modo permanente con modalità digitali;
- l'art. 44 del CAD stabilisce i requisiti per la conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 44 bis del CAD stabilisce che i soggetti pubblici che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici e di certificazione dei relativi processi possono accreditarsi presso DigitPA per conseguire il riconoscimento del possesso dei requisiti di livello elevato in termini di qualità e sicurezza;
- il DPCM 3 dicembre 2013 stabilisce dettagliate regole tecniche, in attuazione dell'articolo 71 del CAD, in materia di conservazione dei documenti informatici anche con riferimento alle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 5 delle suddette regole tecniche, nel definire i modelli organizzativi della conservazione, stabilisce che le pubbliche amministrazioni realizzano i processi di conservazione all'interno della propria struttura organizzativa o affidandoli a conservatori accreditati pubblici o privati;
- l'articolo 11 del DPCM 13 novembre 2014 disciplina il trasferimento nel sistema di conservazione dei documenti amministrativi informatici

e considerato che:

- secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 2, lett. b) del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico" sono beni culturali;

- la Provincia autonoma di Trento, in virtù delle competenze in materia attribuitele dal D. Lgs. 15 dicembre 1998, n. 506, ritiene necessario disciplinare la conservazione dei documenti informatici prodotti dalle pubbliche amministrazioni del territorio provinciale mediante l'approvazione delle "Linee guida per la conservazione dei documenti informatici prodotti dalle Amministrazioni del sistema pubblico trentino afferenti alle competenze della Provincia autonoma di Trento" allegate al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visto il D. Lgs. 15 dicembre 1998, n. 506;
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- visto il D.P.C.M. 3 dicembre 2013;
- visto il D.P.C.M. 13 novembre 2014;
- vista la L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa, le "Linee guida per la conservazione dei documenti informatici prodotti dalle Amministrazioni del sistema pubblico trentino", allegate al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

AT